



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

DETERMINAZIONE  
DELLA DIRIGENZA

Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato  
Settore Innovazione e Bandi

Oggetto **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di certificazione e controllo di primo livello ("first level control") del progetto europeo "Mission Carbon 0", finanziato dal programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2021-2027 (CUP J19J23001170002).**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 concernente le fasi delle procedure di affidamento che dispone, tra l'altro, che le stazioni appaltanti adottino la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto, nonché il comma 2 che prevede che in caso di affidamento diretto occorre individuare l'oggetto, l'importo, il contraente nonché tutti gli elementi essenziali per arrivare all'affidamento;

Visto l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che le PA possono procedere ad affidamenti diretti per l'acquisto di beni/servizi per importi inferiori a € 140.000,00 al netto dell'IVA;

Visto l'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che in caso di accertamento dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, occorre seguire le procedure ordinarie di scelta del contraente anziché quella sottosoglia, e dato atto dell'insussistenza di tale interesse;

Tenuto conto che la Camera di commercio di Torino partecipa come partner al progetto europeo "Mission Carbon 0", finanziato dal programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2021-2027 nell'ambito del bando "Nuove sfide", con un budget totale pari ad euro 1.950.350,00 e un budget attribuito alla Camera di commercio di Torino pari a euro 108.600,00;

Vista la "Scheda di accompagnamento - Controllo di primo livello" (ultima versione disponibile: V3 14/03/2024), disponibile sul sito internet del programma ALCOTRA, che prevede in sintesi quanto segue:

- tutti i beneficiari sono soggetti ai controlli di primo livello, al fine di verificare che i costi cofinanziati nell'ambito del Programma siano contabilizzati e ammissibili;

- Per i beneficiari ALCOTRA, i controlli di primo livello sono esternalizzati per tutti i partner: di conseguenza, tutti i beneficiari selezionano un controllore di primo livello secondo le procedure definite dai due Stati membri (Francia e Italia);
- Il costo del controllore di primo livello, che dovrebbe essere nell'ordine del 2% del budget assegnato al singolo partner, è a carico di ciascun beneficiario ed è ammissibile nell'ambito dell'operazione finanziata;
- In Italia, l'autorità di riferimento per il sistema di controllo nazionale è il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoe) che, attraverso la Commissione mista Stato, Regioni e Province autonome, coordina il sistema di controllo nazionale dei programmi di cooperazione territoriale europea, tra cui ALCOTRA;
- I beneficiari selezionano i Controllori di Primo Livello (CPL) in conformità con le disposizioni del Codice degli appalti pubblici (D.lgs. n. 36/2023); i beneficiari sono invitati a consultare almeno tre operatori economici;
- Una volta selezionato il controllore, il beneficiario deve inviare la documentazione prevista dalla "Scheda di accompagnamento" al referente della Regione territorialmente competente, per il successivo inoltro al Rappresentante del Programma designato; successivamente, il Rappresentante del Programma trasmette la documentazione alla Commissione mista per la convalida del CPL selezionato;
- Sulla base dei pareri espressi dai membri della Commissione entro 10 giorni lavorativi, il Presidente della Commissione mista esprime il proprio assenso/diniego all'autorizzazione del controllore. In caso di assenso, il Presidente della Commissione mista autorizza il Rappresentante a sottoscrivere l'attestazione di conferma del controllore. Il Rappresentante invia quindi tale attestazione all'Autorità di gestione e al referente della Regione territorialmente competente per la successiva trasmissione al beneficiario interessato;

Valutato pertanto necessario acquisire uno specifico servizio di certificazione e controllo di primo livello ("first level control") del progetto europeo "Mission Carbon 0", sino a conclusione delle fasi di reportistica generale con scadenza prevista entro la data del 30/04/2027, comprensiva della fase conclusiva di gestione finanziaria, di eventuali proroghe ed estensioni progettuali e comunque sino al totale completamento delle attività del progetto, in fasi differenti definite come segue:

- Entro il 15 marzo 2025 / 15 marzo 2026 / 15 marzo 2027, per il controllo di primo livello sulla rendicontazione delle spese caricate dal beneficiario entro il 15 gennaio, che si conclude con la sola certificazione delle spese;
- Entro il 15 settembre 2024 / 15 settembre 2025 / 15 settembre 2026, per il controllo di primo livello sulla rendicontazione delle spese caricate dal beneficiario entro il 15 giugno, che comporta il versamento della quota FESR corrispondente a favore della Camera di commercio di Torino;
- In fase di chiusura dell'operazione, viene effettuato un controllo finale sulla base del calendario di chiusura dell'operazione e viene convalidato un certificato di controllo di primo livello finale

Tenuto conto che occorre pertanto procedere alla selezione del CPL per la Camera di commercio di Torino, sulla base della procedura e dei requisiti previsti dalla sopra citata "Scheda di accompagnamento - Controllo di primo livello" e relativi allegati;

Considerato che l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, come convertito dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, ha introdotto anche per le Camere di commercio l'obbligo di fare ricorso, per beni e servizi, al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art 328 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

Visto l'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, che prevede che non vi è obbligo di ricorrere al MEPA per acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 al netto dell'IVA;

Considerato che il valore presunto del contratto, al netto dell'IVA, è pari ad € 2.500,00, equivalente a lordi euro 3.050,00;

Viste le seguenti richieste di preventivo:

- Richiesta di preventivo formulata con nota n. 44625 del 28/03/2024 e trasmessa allo Studio Copello di La Spezia
- Richiesta di preventivo formulata con nota n. 44626 del 28/03/2024 e trasmessa allo Studio Labate di Torino
- Richiesta di preventivo formulata con nota n. 44627 del 28/03/2024 e trasmessa allo Studio Carletto e Verre di Caselle Torinese (TO)

Tenuto conto che entro la scadenza del 9 aprile 2024, indicata nelle 3 richieste di preventivo, sono pervenuti i seguenti preventivi:

- preventivo pervenuto da COPELLO GIOVANNI (C.F. CPLGNN67A31E463L) e acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 47437 del 04/04/2024 (con successiva integrazione acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 49942 del 09/04/2024), per un importo di 1.550,00 euro IVA inclusa, di cui 50,00 euro relativi ai costi di sicurezza aziendali;
- preventivo pervenuto da LABATE VALERIA (C.F. LBTVLR67H47I138V) e acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 47449 del 08/04/2024, per un importo di lordi euro 1.872,00 (costi di sicurezza non specificati);
- preventivo pervenuto da STUDIO ASSOCIATO CARLETTO E VERRE (C.F./P.IVA 06698580013 ) e acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 49942 del 09/04/2024, per un importo di 2.280,00 euro, oltre a contributo previdenziale 4% pari a euro 91,20 (oneri di sicurezza non specificati); nell'offerta viene specificato che, su richiesta dell'ente camerale, non si procederà all'addebito dell'IVA sull'80% del totale imponibile, ai sensi dell'art. 72, c.1, lett. c del DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che il criterio di aggiudicazione specificato nelle 3 richieste di preventivo è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 comma 4 lett. b) punto 3 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto congruo il prezzo offerto da COPELLO GIOVANNI, la cui offerta presenta il prezzo più basso;

Dato altresì atto che gli elementi essenziali del contratto sono di seguito specificati:

- oggetto: servizio di certificazione e controllo di primo livello ("first level control") del progetto europeo "Mission Carbon 0"
- importo: euro 1.270,50, equivalente a lordi euro 1550,01, da fatturare con cadenza semestrale, solo a conclusione della completa ed esatta esecuzione

di quanto affidato, in seguito alla certificazione delle spese (entro il 15 marzo e il 15 settembre di ogni anno)

- durata: dalla data di stipulazione del contratto fino alla data del 30/04/2027, comprensiva della fase conclusiva di gestione finanziaria, di eventuali proroghe ed estensioni progettuali e comunque sino al totale completamento delle attività del progetto

- altre clausole ritenute essenziali, ivi comprese le penali per inadempimento (rif. art. 126 c. 1 D.Lgs. 36/2023) e clausola risolutiva espressa;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina il controllo sul possesso dei requisiti e che al comma 1 prevede che in caso di contratti di importo inferiore a € 40.000,00 netti è possibile procedere con l'affidamento sulla base di apposita Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore con cui dichiara di possedere i requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, e che qualora a seguito di verifica a campione venga accertata la falsa dichiarazione in base a quanto previsto dal successivo comma 2 l'Ente procederà alla risoluzione del contratto, l'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, la comunicazione all'ANAC e la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Vista la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore trasmessa in allegato al preventivo di cui sopra;

Vista la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore e acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 51020 del 11/04/2024 con cui dichiara:

- di non essere iscritto ad alcuna posizione INPS e INAIL, in quanto non ha lavoratori dipendenti, e di essere pertanto esentato dalla produzione del DURC
- di avere una posizione contributiva regolare verso la Cassa previdenziale dei Dottori Commercialisti

Dato atto della non applicabilità del protocollo per gli Acquisti Pubblici Ecologici sottoscritto dall'Ente allo specifico acquisto;

Visto l'art. 26 D.Lgs. 81/08 s.m.i. che prevede per il datore di lavoro committente l'obbligo di elaborare un "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze", che indichi le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, per la riduzione al minimo degli stessi rischi, disponendo altresì che tale documento sia allegato al contratto d'appalto;

Tenuto conto che, secondo la medesima disposizione normativa, nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 163/06 s.m.i. (ora D.Lgs. 36/2023), il D.U.V.R.I. deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa;

Considerato che con provvedimento n. 206/A-SG del 10 novembre 2014, parzialmente integrata e modificata con successiva determinazione n. 32/A-SG del 20 marzo 2015, sono state tra l'altro individuate le funzioni da delegare a ciascun dirigente dell'Ente e con successiva Disposizione Gestionale n. 60 del 01/10/2021 lo scrivente è stato anche delegato ad elaborare il documento di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 s.m.i.;

Tenuto conto che secondo il comma 3-bis della medesima disposizione normativa non si è resa necessaria la redazione del D.U.V.R.I., poiché si tratta di servizio di natura intellettuale;

Visti l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 che prevede la nomina di un Responsabile Unico di Progetto per ogni singola procedura di affidamento e l'allegato I.2 che all'art. 5 ne individua i requisiti di professionalità;

Visto il D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che, ai sensi della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli strumenti di pagamento inerenti agli affidamenti pubblici devono riportare il codice identificativo di gara – CIG che l'ANAC attribuirà alla procedura in argomento, assolvendo agli obblighi in tema di trasparenza;

Visto che, secondo la medesima disposizione normativa, gli affidatari di contratti pubblici devono comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Dato atto che gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento adottato dall'Ente ai sensi del D.P.R. 62/2013 si estendono, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi dell'Ente e che, in caso di violazione degli stessi, è prevista l'applicazione della clausola di risoluzione del rapporto e, previa contestazione scritta, della clausola sanzionatoria;

Visto il Regolamento di disciplina e organizzazione degli acquisti di beni e servizi e concessioni dell'Ente, adottato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2023000020 del 18 dicembre 2023;

Ritenuto di non acquisire il parere tecnico-giuridico del settore Economato sulla compatibilità con il Codice degli appalti del presente provvedimento;

Vista la disposizione gestionale del Segretario Generale n. 60 del 01/10/2021 con cui è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Area Sviluppo del Territorio e regolazione del Mercato;

Vista la deliberazione Consiglio camerale n. 2023000026 del 12 dicembre 2023 di approvazione del preventivo economico 2024-2026;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 2023000223 del 21/12/2023 con cui sono stati assegnati i budget direzionali per l'esercizio 2024;

Verificato che l'acquisto in oggetto è stato previsto nell'ambito del preventivo economico e valutato che sussiste la disponibilità necessaria a sostenere tale onere sul conto 330102 "Oneri per iniziative dirette", CDC CPT2, prodotto IC02L066 "Partecipazione a progetto Europeo ALCOTRA MC0";

Dato atto che il servizio/fornitura di cui al presente provvedimento rientra fra quelli per i quali l'art. 32 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 prevede che il Direttore dell'esecuzione deve essere soggetto diverso dal RUP;

Accertato che il presente atto è conforme alle previsioni di cui all'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, come convertito nella L. n. 102 del 3 agosto 2009 e che le condizioni di pagamento sono di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

## DETERMINA

1) di affidare a COPELLO GIOVANNI (C.F. CPLGNN67A31E463L) il servizio di certificazione e controllo di primo livello ("first level control") del progetto europeo "Mission Carbon 0", finanziato dal programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2021-2027, per il periodo dalla data di stipulazione del contratto fino alla data del 30/04/2027, per una spesa di lordi € 1.550,01 (di cui € 50,00 quali oneri per la sicurezza), subordinatamente alla ricezione dell'attestazione di conferma del controllore, come da procedura illustrata in premessa (CUP J19J23001170002);

2) di nominare Responsabile unico di progetto del presente affidamento la responsabile del Settore Innovazione e Bandi, Nicoletta Marchiandi, in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2026;

3) di nominare quale Direttore dell'esecuzione il Dr. Paolo Veneruso;

4) di prenotare l'onere del presente provvedimento, ammontante a lordi euro 1.550,01 (importo arrotondato al centesimo), come segue:

a) totali lordi euro 244,00 (netti euro 200,00 + IVA 22%, pari ad euro 44,00) sul conto 330102 "Oneri per iniziative dirette" CDC CPT2 prodotto IC02L066 "Partecipazione a progetto Europeo ALCOTRA MC0" sul budget del corrente esercizio;

b) totali lordi euro 488,00 (netti euro 400,00 + IVA 22%, pari ad euro 88,00) sul conto 330102 "Oneri per iniziative dirette" CDC CPT2 prodotto IC02L066 "Partecipazione a progetto Europeo ALCOTRA MC0" del preventivo economico pluriennale 2024-2026 per l'anno 2025;

c) totali lordi euro 488,00 (netti euro 400,00 + IVA 22%, pari ad euro 88,00) sul conto 330102 "Oneri per iniziative dirette" CDC CPT2 prodotto IC02L066 "Partecipazione a progetto Europeo ALCOTRA MC0" del preventivo economico pluriennale 2024-2026 per l'anno 2026

d) e a seguire totali lordi euro 330,01 (netti euro 270,50 + IVA 22%, pari ad euro 59,51) per l'anno 2027

5) di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione degli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al D.Lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

20011LSA

IL DIRIGENTE

Guido Cerrato

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005